

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741612
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sarcofago

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Struttura funeraria in marmo greco bianco  
SGTT - Titolo Sarcofago con eroti che trasportano le armi di Ares

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione "Sala Ricetto Iscrizioni 2"

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi

**RES - Specifiche di reperimento**

voluto da Cosimo III, tutta l'area che dal Corridoio di Ponente immette verso l'uscita costituiva l'ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell'epoca, venne completamente rimosso e l'antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l'intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l'allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento**

Eta' di Adriano

**DTM - Motivazione cronologia**

analisi tipologica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione**

ambito romano

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione**

analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica**

marmo greco insulare

**MIS - MISURE****MISU - Unità**

cm

**MISA - Altezza**

39,5

**MISL - Larghezza**

-

**MISP - Profondità**

-

**MISD - Diametro**

-

**MISN - Lunghezza**

116

**MISS - Spessore**

-

**MISG - Peso**

-

**MISR - Mancanza**

MNR

**MIST - Validità**

ca

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Sarcofago in marmo greco bianco con raffigurazione in rilievo in parete.

Il rilievo era in origine la fronte di un sarcofago di bambino. Al centro sono raffigurati due amorini clamidati, che sostengono una corona legata da due nastri. All'interno di questo clipeo doveva essere dipinta un'iscrizione, scomparsa, con il nome del fanciullo defunto e dei suoi cari. Ai lati due eroti reggono un'asta mentre, nell'angolo sinistro, e

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	due amorini nudi sollevano una corazza, sotto la quale è visibile un elmo. Fra i sarcofagi di infanti, quelli raffiguranti amorini metallurghi impegnati nella fabbricazione delle armi di Marte, costituiscono uno dei gruppi più rari e controversi nell'esegesi. Se non sembra vi possano essere dubbi sulla derivazione del tema iconografico dai fregi con amorini metallurghi del Tempio di Venere Genitrice riferibili al restauro traiano, maggiore incertezza vi è sui motivi che giustificano l'accostamento di un soggetto tanto singolare con il funus acerbum di un fanciullo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Secondo l'interpretazione recentemente avanzata da R. Turcan, gli amorini, esseri mitologici appartenenti al corteggio di Venere, accostati alle armi di Marte, simboleggerebbero l'esorcizzazione della violenza (compresa quella della morte prematura), in nome di Venere.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ricomposto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La fronte è ricomposta da due frammenti, mentre le fiancate, applicate modernamente, non sono probabilmente pertinenti. La testa del terzo erote da sinistra è perduta; di restauro risultano invece larghi tratti della cornice superiore

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00741612

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, F., Romualdi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017221
<b>BIL - Citazione completa</b>	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2016
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco